

acs Italia S.r.l.

Schema di Certificazione SCH 40

TECNICO DI VEICOLI D'EPOCA E DI INTERESSE STORICO E
COLLEZIONISTICO ASI

Rev.	Data	Natura della modifica	Redazione	Approvazione
0	01/03/2023	Prima emissione	Responsabile Tecnico Operativo	Amministratore Delegato
1	18/01/2024	Pagg. 2, 7, 12	Responsabile Tecnico Operativo	Direttore Generale
2	07/05/2024	Pagg. 4,7	Responsabile Tecnico Operativo	Direttore Generale

1. SCOPO

Il presente documento ha lo scopo integrare quanto definito nel Regolamento Generale REG 01, nei rapporti tra ACS Italia S.r.l. (di seguito ACS) e coloro che richiedono la certificazione delle proprie competenze nell'ambito dei profili professionali relativi al TECNICO DI VEICOLI D'EPOCA E DI INTERESSE STORICO E COLLEZIONISTICO.

Tale certificazione può essere utilizzata solo per attività commissionate da ASI.

La certificazione si applica alla persona fisica che ne fa richiesta; non è quindi applicabile ad aziende/organizzazioni.

Per lo svolgimento dell'attività di certificazione, ACS effettua, a propria scelta, la valutazione diretta dei candidati oppure si avvale di Centri d'Esame esterni da essa selezionati, qualificati e approvati, secondo Procedura PRO01, in quanto provvisti di adeguati locali, attrezzature, strumentazione e personale tecnico per lo svolgimento delle attività tenuti sotto controllo da parte di ACS. Può essere approvato un numero illimitato di organismi di valutazione.

2. PROFILO DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Il Tecnico di Veicoli di interesse storico e collezionistico è un volontario che opera all'interno e/o a supporto delle Commissioni nazionali ASI e che esegue per suo conto i controlli tecnici atti al rilascio dei certificati di storicità e quanto altro da ASI sia richiesto in merito all'oggetto.

Il TECNICO DI VEICOLI D'EPOCA E DI INTERESSE STORICO E COLLEZIONISTICO deve conoscere:

Le documentazioni a corredo del veicolo:

- Documentazione rilasciata dagli organi statali (es. Motorizzazione, PRA)
- Documentazione rilasciata in precedenza da ASI stessa.
- Documentazione rilasciata da altri organi Nazionali ed Internazionali (es. FIVA)
- Documentazione relativa al suo passato storico ed Agonistico
- Riscontro della coerenza della documentazione cartacea, delle varie punzonature di telaio, motore e annessi.

Le tecniche costruttive in relazione alle varie epoche di costruzione del veicolo in particolare di:

- Carrozzerie
- Meccanica
- Tappezzerie
- Capote e coperture
- Gommature e Cerchi
- Ciclistica
- Sospensioni
- Impianti di frenatura
- Accessori
- Telaio
- Strumentazione
- Impianti elettrici
- Impianto di accensione
- Pompe e carburanti e diffusori
- Impianti di raffreddamento
- Impianti di riscaldamento
- Parti del veicolo non verniciate
- Ricambi
- Stato generale ed analisi del veicolo

Le competenze, conoscenze e abilità sono valutate da ACS nell'analisi preliminare della documentazione attraverso le referenze professionali prodotte, del CV ove presente e l'esito positivo dell'esame di certificazione.

3. RIFERIMENTI

Tutti i riferimenti a Leggi, Norme e documenti ACS non datati richiamati nel presente documento si intendono nella loro ultima edizione vigente

- UNI CEI EN ISO/IEC 17024 "Requisiti generali per gli organismi che eseguono la certificazione delle persone"
- Schema proprietario ASI
- Guida CEN 14 (Linee guida di indirizzo per le attività di normazione sulla qualificazione delle professioni e del personale)
- Art. 60 del codice della strada
- Decreto del Ministero dei Trasporti del 17 dicembre 2009 I documenti citati sono applicabili nella revisione via via vigente.
- Presente schema di certificazione
- Regolamento generale ACS REG01
- Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione e Ispezione - Parte Generale (RG-01).
- Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione del Personale (RG-01-02).

4. TERMINI E DEFINIZIONI

Candidato: Richiedente che possiede i requisiti specificati ed è stato ammesso al processo di certificazione
Centro di Esame/Organismo di Valutazione: organizzazione qualificata dall'OdC alla quale viene subappaltata l'attività di gestione degli esami, che deve operare sotto il controllo e secondo le specifiche/procedure emesse dall'OdC ed assicurare la propria imparzialità nei confronti di ogni candidato che richiede la certificazione, portando all'attenzione dell'OdC tutte le minacce effettive o potenziali alla propria imparzialità. Oltre alla gestione degli esami tali organizzazioni possono ricevere dall'OdC subappalto dell'attività commerciale (es.: procacciamento), riesame della domanda, pianificazione, segnalazione di esaminatori, etc. ma non possono ricevere subappalto dell'attività di delibera.

Certificato: Documento indicante che la persona nominata ha soddisfatto i requisiti di certificazione

Competenza: Capacità di applicare conoscenze ed abilità al fine di conseguire i risultati prestabiliti.

Esame: meccanismo che fa parte della valutazione, che misura la competenza di un candidato con uno o più mezzi, quali la forma scritta, orale, pratica e osservativa, come definito negli schemi di certificazione;

Esaminatore: persona che ha la competenza per condurre un esame e ove tale esame richieda un giudizio professionale;

Processo di certificazione: Attività mediante le quali un organismo di certificazione stabilisce che una persona soddisfa i requisiti di certificazione, compresi la domanda, la valutazione, la decisione relativa alla certificazione, il rinnovo della certificazione e l'utilizzo di certificati e di loghi/marchi

Qualifica: Livello di istruzione, formazione-addestramento ed esperienza di lavoro dimostrati, ove applicabile

Reclamo: Espressione d'insoddisfazione, diversa dal ricorso, manifestata da una persona o da una organizzazione ad un organismo di certificazione, relativa alle attività di tale organismo o di una persona certificata, per la quale è attesa una risposta

Referente di schema: fase interna di revisione del processo di certificazione per consentire l'emissione del certificato

Requisiti di certificazione: insieme di requisiti specificati, comprendenti i requisiti dello schema da soddisfare al fine di rilasciare o mantenere la certificazione.

Richiedente: Persona che ha presentato una domanda per essere ammesso al processo di certificazione

Ricorso: Richiesta da parte di un richiedente, candidato o persona certificata, di riconsiderare qualsiasi decisione presa dall'organismo di certificazione relativa alla certificazione da lui/lei desiderata

Schema di certificazione: Competenze ed altri requisiti relativi a specifiche professioni o a categorie di persone specializzate aventi qualifiche o specifiche abilità

Sede d'esame o Struttura d'esame: il sito qualificato (fisico o virtuale, temporaneo o permanente) che ospita la sessione d'esame. Tale sito può coincidere con la sede/i dell'OdC e/o del Centro d'esame/Organismo di Valutazione e/o di altra organizzazione che abbia stipulato specifici accordi con l'OdC senza per forza figurarsi come subappalto

Sorveglianza: Monitoraggio periodico, durante i periodi di validità della certificazione, delle prestazioni di una persona certificata per garantire che mantenga la conformità allo Schema di certificazione

Valutazione: Processo che permette di valutare se una persona possiede i requisiti dello Schema di certificazione

5. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

5.1 DOMANDA E CONTRATTO DI CERTIFICAZIONE

Possono accedere all'esame i candidati che siano in possesso di tutti i seguenti pre-requisiti e ne facciano richiesta come di seguito riportato:

- Maggiore età
- Titolo di studio Diploma di scuola media superiore
- Comprovata esperienza pluriennale, minimo 5 anni e specifica nel campo del motorismo storico (esempio: Perito valutatore, Commissario tecnico ASI, Tecnico Restauratore, etc.) oppure aver verificato e/o emesso almeno 1800 certificati di rilevanza storica (CRS.)

Documenti da consegnare a ACS (o al CDE)

- Modulo MOD10 "Richiesta ammissione" compilato e sottoscritto
- Allegati in esso richiesti

Sottoscrivendo il modulo MOD10, il candidato ne accetta le condizioni economiche, le condizioni generali del contratto e quelle previste dal presente schema di certificazione. Nel caso non sia il richiedente a farsi carico delle quote di certificazione e di mantenimento, sarà sua cura far apporre, nel suddetto modulo, firma e timbro dell'azienda o persona a cui intestare le fatture.

Durata e contenuti del contratto

Il contratto di certificazione ha durata quinquennale e comprende le attività necessarie per il rilascio e il mantenimento della certificazione, dettagliate nel presente schema.

Nel caso la richiesta di certificazione non possa essere accolta, ACS ne comunicherà al richiedente le ragioni motivate.

5.2 PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione di idoneità del Candidato, ai fini del rilascio della certificazione ACS, avviene attraverso la sequenza, temporale e vincolante, di ciascuna delle seguenti fasi:

Fase 1

Valutazione della documentazione prodotta dal Candidato per accertare il possesso dei requisiti richiesti dallo Schema da parte del Responsabile di schema (ALLEGATO 2)

Fase 2

Esame di certificazione, come definito nel successivo paragrafo per la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze, eseguita dalla Commissione di Esame

Fase 3

Riesame interno della documentazione e dei risultati d'esame ad opera del Responsabile dello Schema (CPR)

Fase 4

Approvazione della proposta di certificazione da parte del Decision Maker e rilascio del certificato e iscrizione al Registro ACS pubblicato su www.acsitalia.it.

Qualora l'esito di una qualsiasi delle suddette fasi sia negativo, viene interrotto il processo di valutazione e informato il Candidato. Per proseguire nell'iter di certificazione sarà necessario risolvere prima le carenze riscontrate, entro i tempi indicati da ACS.

Di tutte le certificazioni rilasciate, viene data periodica comunicazione al CSI - Comitato ACS per la Salvaguardia e l'Imparzialità.

L'esame si svolge in lingua italiana nelle località, nelle date e secondo il programma comunicato da ACS ai candidati.

Gli argomenti d'esame riguardano le conoscenze definite nella scheda professionale di riferimento.

5.2.3 Ammissione all'esame

Sono ammessi a sostenere l'esame di certificazione tutti coloro che, avendo presentato richiesta attraverso il modulo MOD 10 e documentato il possesso dei requisiti minimi richiesti, sono stati dichiarati idonei.

5.2.4. Finalità dell'esame

Valutazione delle conoscenze e delle abilità del candidato, come indicate nel presente schema. Gli Esaminatori sono responsabili della valutazione delle prove d'esame del Candidato e rispondono a ACS per tutte le attività di valutazione.

5.2.5 Pianificazione e gestione dell'esame

Le sessioni di esame sono pianificate e gestite da ACS, o dai CdE approvati in accordo alla procedura ACS PRO 01.

La lista dei Candidati all'esame e l'elenco della documentazione presentata dagli stessi è preventivamente verificata dagli esaminatori.

Luogo e data dell'esame

L'esame si svolge nelle località, nelle date e secondo il programma comunicati da ACS (o dal CdE) ai candidati.

Nel caso di esami da remoto, ai candidati vengono preventivamente comunicate la piattaforma utilizzata e le relative modalità di collegamento

Obblighi del candidato, prima dell'inizio della sessione d'esame

- esibire un documento di identità in corso di validità;
 - firmare il foglio presenze;
 - firmare per accettazione i moduli RG01, RG02, CD, Informativa Privacy
- presentare evidenza di pagamento della quota prevista per la partecipazione all'esame

5.3 ARGOMENTI D'ESAME E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli argomenti d'esame vertono sulle conoscenze e abilità come descritti nell'Allegato 1

L'esame prevede le seguenti tre prove:

- 1) scritto (quiz a risposta precompilata)
- 2) esame orale
- 3) esame visivo di un veicolo d'epoca a scelta della commissione di esame

Prova	Modalità e finalità	Tempo massimo	Punteggio massimo	Soglia minima
Prova scritta	La prova scritta è costituita da un test a risposta chiusa con 35 domande con 4 risposte di cui 1 sola è quella esatta	60 minuti	35	24,5
Prova orale	La prova orale è costituita da una serie di 5 domande sugli argomenti dell'Allegato 1	40 minuti	30	21
Prova viva	La prova di esame del veicolo è costituita da una serie di 5 domande sulla autenticità e storicità del mezzo (automobile e/o moto)	30 minuti	35	24,5

Le domande d'esame sono scelte da un database composto da oltre 500 domande per evitare la ripetitività delle domande.

Il punteggio massimo d'esame ottenibile è pari a 100 punti con il superamento delle soglie minime del 70% di risposte esatte per ciascuna prova. L'esame si intende superato se il Candidato raggiunge il 70 % del punteggio massimo ottenibile (70 punti).

Durante lo svolgimento delle prove d'esame, i Candidati non possono consultare alcuna documentazione, né usare telefoni cellulari, né scambiare informazioni con altri candidati. Il mancato rispetto di tali prescrizioni è causa di interruzione dell'esame stesso.

Al termine di ogni sessione d'esame la Commissione di Esame comunica al candidato l'esito dell'esame.

Qualora il candidato non superi la prova di esame potrà sostenere un nuovo esame in una sessione successiva.

5.4 COMMISSIONE D'ESAME

L'esame è condotto da esaminatori ACS in possesso dei requisiti minimi indicati nell'Allegato 2, qualificati da ACS o da un suo CdE approvato. Essi sono tenuti a mantenere la riservatezza sulle prove di esame, attenersi a criteri di oggettività nella valutazione, comunicare eventuali legami e rapporti e interessi in conflitto che potrebbero compromettere la loro imparzialità e la riservatezza nello svolgimento delle loro funzioni, rispettare il presente schema.

La Commissione d'esame è costituita da almeno due esaminatori in modo da coprire tutte le competenze richieste per la valutazione. Qualora l'esame sia svolto da un CdE, la Commissione d'esame può essere supervisionata, anche senza preavviso, dal personale ACS debitamente autorizzato. Alle sessioni di esame, ACS può prevedere la presenza di osservatori propri, degli enti di accreditamento o di eventuali autorità competenti.

5.5 RIPETIZIONE DELL'ESAME

I candidati che non superano l'esame (o una singola prova) possono ripetere l'esame (o la singola prova) nelle sessioni successive, effettuando il pagamento della sola tariffa di ripetizione esame.

Se il candidato non ha superato una delle prove, può sostenere l'esame per la prova non superata in una ulteriore sessione di esame, da svolgersi entro un anno.

6. EMISSIONE DEL CERTIFICATO

Al Candidato che ha superato positivamente l'esame, in possesso di tutti i requisiti richiesti e in regola con i pagamenti, ACS rilascia la certificazione previa delibera positiva della Direzione Tecnica e lo iscrive nel relativo Registro; il registro è consultabile sul sito www.acsitalia.it.

La Direzione Tecnica opera come Decision Maker, possedendo competenze adeguate che comprendono la conoscenza dei processi di delibera di ACS Italia e conoscenza generale del presente schema di certificazione.

A fronte di valutazione positiva la Direzione Tecnica decide per l'emissione del certificato di conformità.

Il certificato riporta i seguenti dati:

- nome dell'organismo di certificazione, ACS Italia S.r.l.;
- nome, cognome, codice fiscale;
- numero del certificato;
- schema di certificazione;
- data di inizio validità;
- data di scadenza;
- firma del responsabile di ACS.

ACS, in qualità di titolare, garantisce che il trattamento dei dati dei Candidati alla certificazione avvenga nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del DLgs 196/2003 modificato dal DLgs 101/2018.

I documenti relativi all'attività di certificazione sono conservati con la massima cura da ACS e dagli organismi di valutazione approvati. Le informazioni ottenute dal personale operante per conto di ACS, compreso l'organo deliberante, sono soggette al vincolo di riservatezza.

7. MANTENIMENTO E RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

La validità della certificazione durante il periodo contrattuale dei cinque anni (decorrenti dalla data del rilascio del certificato) è soggetta all'esito positivo delle attività di sorveglianza annuale, svolte da ACS.

Mantenimento annuale

La persona certificata è tenuta a fornire, con cadenza annuale, un'autodichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 così come modificato da Il Decreto Legge n. 76/2020 (convertito con Legge n. 120/2020) mediante apposita modulistica predisposta da ACS, relativa ai seguenti aspetti:

- autodichiarazione di attività lavorativa nell'arco dei 12 mesi precedenti con riferimento al settore della certificazione
- assenza di reclami o adeguata gestione degli stessi nell'attività specifica
- partecipazione ad attività di aggiornamento di 16 ore annuali, anche in modalità FAD ed e-learning, riconosciuti da ASI.

Il mantenimento della certificazione è inoltre soggetto al pagamento delle quote annuali previste.

Rinnovo della certificazione

Il certificato è rinnovabile in vista della sua scadenza, in seguito a specifica richiesta e a un nuovo accordo contrattuale. Il rinnovo è possibile, solo nel caso in cui il certificato sia in corso di validità e prevede, in aggiunta ai requisiti richiesti per il mantenimento annuale:

- riesame delle competenze attraverso analisi documentale
- accettazione documenti ACS
- autodichiarazione di attività lavorativa nell'arco dei 60 mesi precedenti con riferimento al settore della certificazione
- partecipazione ad attività di aggiornamento di 16 ore ultimo anno (64 ore nel quinquennio), anche in modalità FAD ed e-learning, riconosciuti da ASI
- assenza di reclami o adeguata gestione degli stessi nell'attività specifica

L'iter di rinnovo si deve concludere entro la scadenza del certificato in corso.

NOTA Eventuali eccezioni possono essere previste per comprovata impossibilità derivante da maternità, gravi motivi di salute (per esempio, malattia, infortunio) o altre cause di forza maggiore, attivando un processo compensativo.

Per tutte le altre condizioni relative a mantenimento e rinnovo si rimanda al Regolamento Generale (RG-01)

Nel caso in cui siano presenti reclami o contenziosi legali ACS Italia valuta l'adeguatezza della relativa gestione, sulla base della tempestività e congruenza delle azioni intraprese dal professionista. Dopo la risposta iniziale, da fornire entro 10 giorni lavorativi al reclamante, il professionista deve aver provveduto ad adottare le misure necessarie (compreso il mancato seguito a reclami ritenuti non applicabili) entro 6 settimane calendariali, dando la necessaria risposta al reclamante. Di tale processo (ricezione del reclamo, prima risposta, analisi e azione discendente) il professionista deve tenere adeguata tracciabilità documentale. Il professionista dovrà dare evidenza di tale gestione ad ACS Italia nei termini sopra indicati.

8. SOSPENSIONE, RITIRO E ANNULLAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

ACS ha il diritto di sospendere, ritirare o annullare la certificazione in qualsiasi momento della durata del contratto, al verificarsi di una o più delle condizioni riportate di seguito.

A seguito della notifica del provvedimento di sospensione, di ritiro o di annullamento della certificazione, la persona certificata deve sospendere l'utilizzo del certificato, restituendolo a ACS.

8.1 Sospensione

La certificazione può essere sospesa, per un periodo massimo di 6 mesi, verificandosi una o più di queste condizioni:

- gravi carenze nell'attività svolta dalla persona certificata, in seguito a reclami, azioni legali ed altre evidenze oggettive;
- uso scorretto o ingannevole della certificazione ACS;
- inadempimento degli obblighi contrattuali di tipo economico assunti per l'iscrizione, lo svolgimento degli esami e il mantenimento del certificato;
- richiesta da parte della persona certificata.

8.2 Revoca

La certificazione può essere revocata, verificandosi una o più di queste condizioni:

- qualora persistano le condizioni che hanno causato la sospensione, nonostante l'attuazione del provvedimento di sospensione.
- qualora la gravità del comportamento della persona certificata, suffragata da evidenze oggettive inconfutabili, renda necessario tutelare l'immagine ACS e/o di ASI con provvedimenti di tipo drastico ed urgente, ricorrendo contestualmente alle vie legali nei confronti della persona certificata.

8.3 Annullamento

La certificazione può inoltre essere annullata da ACS nel caso in cui la persona certificata faccia espressa richiesta di interrompere il rapporto contrattuale.

ACS notifica alla persona certificata le ragioni del provvedimento di sospensione, ritiro o annullamento della certificazione, definendo se applicabile le azioni necessarie a riattivare il certificato e indicano termini e condizioni per l'utilizzo della certificazione.

Il ritiro e l'annullamento della certificazione comportano la risoluzione del relativo contratto con la persona in questione e l'obbligo per quest'ultima di restituire a ACS il proprio certificato di conformità, cessando nello stesso tempo ogni riferimento ad esso; a tal proposito si veda il regolamento generale RG01.

La persona certificata può appellarsi ai provvedimenti di sospensione e revoca della certificazione in accordo a quanto stabilito dalle procedure consultabili sul sito www.acsitalia.it.

9. RECLAMI E RICORSI

ASC tratta i reclami e i ricorsi sulle proprie decisioni in merito alla certificazione in accordo al REG 01 e se necessario con il supporto del Responsabile di schema e con il Proprietario dello schema.

10. REGOLAMENTO GENERALE PER IL RILASCIO E IL MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE/QUALIFICA DELLE FIGURE PROFESSIONALI, CODICE DEONTOLOGICO E PRESCRIZIONI PER L'USO DEL CERTIFICATO E MARCHIO ACS

Le persone certificate e/o in iter di certificazione si impegnano a rispettare il Regolamento generale per il rilascio e il mantenimento della certificazione/qualifica delle figure professionali ACS (REG 01), il Codice deontologico ACS (CD) e il Regolamento per l'uso del logo e del marchio ACS (REG 02).

ALLEGATO 1

ARGOMENTI DELL'ESAME di CERTIFICAZIONE

La verifica ed i riscontri documentali

- Il controllo visivo dei documenti a corredo del veicolo e loro congruità in rapporto all'età del mezzo
- Le corrispondenze dei documenti con esame visivo delle punzonature
- I riscontri delle punzonature e la loro compatibilità numerica con la età ed il modello del veicolo
- La correttezza dell'abbinamento numerico tra numeri di telaio e motore
- Tecnica di osservazione delle punzonature e delle loro alterazioni

Le tecniche costruttive in relazione alle varie epoche di costruzione del veicolo ed in particolare:

- Carrozzerie, telai e parti metalliche varie incluse parafranghi e serbatoi
- I materiali utilizzati se coevi al veicolo
- Le tecniche ed i materiali di verniciatura
- I materiali di protezione delle parti nascoste
- Lo stato di conservazione in relazione all'età del veicolo
- La originalità delle parti metalliche di struttura e rivestimento
- I riscontri di eventuali restauri eseguiti e se coerenti con età del veicolo e materiali dell'epoca
- Meccanica
- La correttezza delle parti meccaniche in relazione al tipo e modello in verifica
- La corrispondenza dei corretti accoppiamenti di origine delle parti accessorie del motore come: carburatore, spinterogeno, filtri aria, pompe acqua, etc.
- Tappezzerie
- La correttezza di forma e colori dei materiali utilizzati per i rivestimenti dei sedili, delle selle, le varie pannellature, dei cieli interni, e di copertura.
- La correttezza di forma e colori dei materiali utilizzati per i tappeti di ricopertura dei fondi.
- Le imbottiture dei sedili, selle e cuscineria varia ed i materiali utilizzati in funzione del periodo d'uso
- Capote e coperture
- La correttezza di forma e colori dei materiali utilizzati per i rivestimenti esterni, interni e di imbottitura delle capote.
- La correttezza delle sagome dei telai di sostegno delle capote e eventuali coperture metalliche rimovibili /mobili
- Gommature e Cerchi
- La corrispondenza delle gommature sia in relazione alla misura/modello che alla tecnica costruttiva (tele incrociate, radiali etc.)
- I corretti abbinamenti di gomme e cerchi, sia in forma che per tipologia (a raggi, a tallone, in acciaio in lega etc.)
- Ciclistica
- Tutte le componenti della parte interessata del veicolo (forcelle, forcellone post. parti strutturali etc.)
- Sospensioni
- Struttura e definizioni dei vari tipi di sospensioni utilizzati (ruote indipendenti, quadrilateri, braccio oscillante, ponte rigido, ponte de dion, telescopiche, forcellone oscillante, a molla, etc.)
- Impianti di frenatura
- La tipologia delle frenature in relazione al tipo e modello. (a tamburo, disco, a cinghia, idraulico, meccanico, etc.)
- Accessori

- La parte relativa agli accessori (interni ed esterni) del veicolo, sia di serie che after-market e la sua correttezza in relazione al periodo del mezzo
- Telaio
- Le strutture, forme costruttive e di realizzazione dei vari tipi di telaio (a traliccio, a struttura portante, a pianale etc.)
- I materiali utilizzati e loro complessità costruttiva (acciaio, alluminio, vetroresina compositi vari, etc.) e di accoppiamento (acciaio/alluminio, ferro/vetroresina etc.)
- Strumentazione
- Il quadro strumenti, la strumentazione in generale e loro corrispondenza al modello e tipo del veicolo, sia nella marca utilizzata che nelle loro dimensioni e colori, ed eventuali after-market se previsti.
- Impianti elettrici
- Le tecniche di cablaggio, i rivestimenti isolanti dei cavi nel corso degli anni, ed i relais, gli interruttori le centraline elettroniche, (principio teorico di funzionamento) i vari impianti a corredo e la lettura degli schemi di cablaggio con le loro simbologie.
- Impianto di accensione
- Il principio di funzionamento, i vari materiali ed attrezzature a corredo (magnete, spinterogeno, accensione elettronica, etc.)
- I tipi e gradazioni delle candele
- La funzione delle bobine i condensatori
- Pompe e carburanti e diffusori
- Il principio generale di funzionamento dei vari tipi di diffusori e degli impianti di iniezione (carburatori a contatto, meccanici, a depressione, iniezione meccanica ed elettronica etc.)
- La alimentazione per caduta, le pompe carburante e la loro tipologia. (idrodinamiche, volumetriche, depressione meccanica, etc.)
- I tipi di carburanti utilizzati e differenze di impiego sui vari veicoli.
- Impianti di raffreddamento
- Le tipologie degli impianti di raffreddamento ed il loro principio di funzionamento schematico (impianti a termosifone, a circolazione forzata, ad aria, ad olio, misti etc.)
- Impianti di riscaldamento
- Le tipologie degli impianti di riscaldamento ed il loro principio generale (ad acqua di ricircolo motore, ad aria, separati ed autoalimentati, per abitacolo e/o cella abitativa, etc.)
- Parti del veicolo non verniciate
- I vari tipi di materiale di rivestimento e/o finitura (ove presente) e la loro tecnologia di base. (cromature, nichelature, varie lavorazioni e lucidature del materiale dal naturale, parti in plastica e vetroresina etc.)
- Ricambi
- Verifica delle eventuali varie parti sostituite con ricambi originale e/o compatibili.

Stato generale ed analisi del veicolo

- Condizioni e valutazioni generali sul suo grado di originalità
- Funzionamento del veicolo e reazioni in marcia su strada (ove possibile e ove richiesto)
- Valutazioni estetiche/funzionali sulle varie parti a vista.
(guarnizioni, vetri, i fari ed i fanalini, manopole e parti in gomma, cingoli, manicotti, tubazioni varie e quanto in precedenza non considerato)

ALLEGATO 2

PROFILO DEL RESPONSABILE DI SCHEMA E DELL'ESAMINATORE

Requisiti minimi

Istruzione: Diploma scuola media superiore

Iscrizione Albo: Ruolo Periti ed Esperti della CCIAA categoria: "Auto, Motoveicoli D'Epoca e di interesse Storico"

Iscrizione Albo: CTU (Consulenti Tecnici di Ufficio) del tribunale Civile

Iscrizione ASI in corso di validità

Esperienza: Almeno 10 anni di volontariato continuativo in ASI Auto Moto Club Storico Italiano

Certificazione delle competenze rilasciata da Ente di certificazione di terza parte ottenuta sulla base dei requisiti sopra riportati

Il Responsabile di Schema può operare anche come Commissario d'esame

PROFILO DEL COMMISARIO DI ESAME ASI

Requisiti minimi

Istruzione: Diploma scuola media superiore

Competenza reperita: Commissioni Nazionali ASI da almeno 5 anni

Esperienza: competenza specifica sulla ISO 17024